



Salerno, 14 gennaio 2010

Al Commissario Straordinario ASL Salerno
Al sub Commissario sanitario
Al Responsabile rapporti Sindacali
Ai delegati RSU/RSA CISL FP
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Anatomia Patologica Scafati-

In riferimento all'oggetto, e facendo seguito a tutte le precedenti comunicazioni la scrivente rappresenta la soddisfazione per tutti gli adempimenti ed atti disposti e finalizzati alla soluzione della problematiche evidenziate a garanzia della salvaguardia dei livelli qualitativi delle prestazioni e della piena tutela della professionalità degli operatori.

Con la presente, in attesa che si attui il potenziamento e l'eventuale adeguamento degli organici al volume di prestazioni richieste, preme sottolineare la necessità comunque di definire i carichi di lavoro degli operatori ovvero delimitare la competenza territoriale dei servizi di anatomia patologica, determinando nel contempo una ripartizione equa delle attività per evitare sovraccarico lavorativo in alcune strutture e possibilmente definire per ognuna di esse la capacità operativa.

Preme sottolineare che la mancata fornitura di apposita apparecchiatura per colorare gli elaborati, determina che gli operatori continuano ad espletare tale adempimento a mano, la qualcosa rallenta notevolmente il lavoro, non garantendo una rapidità nella esecuzione delle attività.

Oltre ciò sarebbe auspicabile un'accelerazione delle procedure per la fornitura di almeno due microtomi, allo stato urgentissimi, di due processori e di una centralina di inclusione, ritenuti strumenti essenziali ed indispensabili da parte degli operatori per garantire efficienza ed efficacia delle prestazioni, cosa allo stato comunque perseguita con enorme spirito di abnegazione e di attaccamento al servizio da parte di tutto lo staff.

La soluzione definitiva della problematica e la innegabile e riconosciuta attenzione mostrata ci induce ad ipotizzare che un ulteriore sforzo porterebbe a completare l'opera di adeguamento del servizio alle esigenze che pervengono dal territorio, e di tale aspetto tutt'altro che secondario potreste tutti esserne fieri, atteso il contesto in cui vi trovate ad operare.

Il Segretario Provinciale CISL FP

(Pietro Antonacchio)